

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA

Valutazione del comportamento su **4 livelli** di prestazione, osservati attraverso **quattro aspetti** : comportamento sociale, comportamento di lavoro, autonomia, frequenza

declinati attraverso **10 indicatori**: - rispetto delle norme della vita scolastica

rapporti interpersonali
rispetto dell'ambiente e delle cose
partecipazione
impegno
interesse
rispetto delle consegne
metodo
capacità di gestire nuove situazioni e risolvere problemi
cura del materiale scolastico

Ai quattro livelli di profilo, analiticamente descritto, corrispondenti ai seguenti giudizi sintetici,

ottimo
distinto
buono
sufficiente

si aggiunge il profilo valutato **non sufficiente**, per la cui applicabilità si rimanda alla specifica nota. La valutazione globale, espressa con giudizio sintetico, trova **mediamente** riscontro nelle descrizioni analitiche di profilo di seguito riportate. Dato il carattere globale e circolare di tali evidenze di comportamento, il profilo di ciascun alunno corrisponde in modo sostanziale, ma non pedissequo, al livello valutato. Naturalmente l'omogeneizzazione di indicatori e descrittori frequentanti va intesa in proporzione con l'età anagrafica degli alunni stessi.

Ottimo	<p>È ben consapevole dei comportamenti corretti, che mette sempre in atto. Affronta con entusiasmo le attività didattiche, riconoscendone l'importanza. Ascolta gli altri. Rispetta il proprio turno nella comunicazione verbale. Gestisce i conflitti, argomentando le proprie ragioni. Riconosce il valore della diversità e comprende il valore delle proprie e altrui emozioni. È aperto al confronto con gli altri, lavorando in modo interattivo. Mantiene tempi di attenzione utili e necessari all'attività richiesta. Sa chiedere spiegazioni mirate all'insegnante prima di procedere. Si organizza in modo autonomo e completo, assumendo anche iniziative appropriate. Di fronte ad un compito nuovo si attiva apportando il proprio contributo creativo. Porta a termine i propri compiti ed incarichi nel rispetto dei tempi stabiliti, curando il proprio lavoro nella forma e nei dettagli. Porta a scuola, cura il materiale didattico, lo utilizza correttamente e lo condivide spontaneamente con coloro che ne sono sprovvisti. Manifesta sempre attenzione e si prende cura degli ambienti scolastici, degli arredi, dei materiali. È tempestivo e preciso nelle giustificazioni, firme avvisi, firme autorizzazioni, ... Frequenta con assiduità ed è sempre puntuale.</p>
---------------	--

Distinto	<p>È generalmente consapevole dei comportamenti corretti, che mette in atto. Lavora di buon grado nelle attività didattiche, riconoscendone l'importanza. Seleziona l'ascolto facendo riferimento solo alle persone che ritiene autorevoli o a determinati compagni. Rispetta le regole della comunicazione verbale in classe. Gestisce i conflitti in maniera quasi sempre serena. Riconosce il valore della diversità. È per lo più aperto al confronto. Si impegna per rispettare i tempi e i ruoli del lavoro collettivo. Mantiene tempi di attenzione discreti per l'attività richiesta. Chiede suggerimenti all'insegnante. Organizza il proprio lavoro in modo abbastanza autonomo e completo. Di fronte ad un compito nuovo reagisce in maniera serena e si impegna nella ricerca di soluzioni praticabili. Porta a termine i propri compiti ed incarichi nel rispetto dei tempi. Utilizza correttamente il materiale didattico. Lo mette a disposizione su richiesta dell'interessato e/o dell'insegnante. Ha cura degli ambienti scolastici, degli arredi e dei materiali. Di solito è preciso nelle giustificazioni, firme avvisi, firme autorizzazioni, ... Frequenta con regolarità, nel rispetto degli orari.</p>
-----------------	---

Buono	<p>È cosciente dei comportamenti corretti, che mette in atto, anche se non sempre autonomamente. Assolve ai propri doveri, ma non sempre con chiara consapevolezza. Tende a concentrarsi su di sé ma, se richiamato, si mette in ascolto dell'altro e interviene in maniera quasi sempre appropriata. Ha qualche difficoltà a riannodare i legami fra i pari con cui entra in conflitto. Riconosce generalmente il valore della diversità. Si mostra abbastanza aperto al confronto. Ha bisogno di essere stimolato per dare il proprio contributo per la riuscita di un lavoro. Mantiene l'attenzione per brevi periodi di tempo, a volte distraendosi. Generalmente segue i suggerimenti ricevuti. Per lo più sa organizzarsi, ma persegue il risultato tentando strategie non sempre appropriate. Di fronte a una situazione nuova ha bisogno di sapere e di essere rassicurato dagli altri. Porta a termine i propri compiti ed incarichi quasi sempre nei tempi stabiliti. Manifesta qualche difficoltà nell'organizzazione del materiale didattico, ma rimedia da solo in itinere. Talvolta necessita di richiamo per mettere ordine nel suo spazio di lavoro (banco, zaino, ...). È per lo più attento all'utilizzo corretto degli ambienti, degli arredi e dei materiali. È poco preciso nelle giustificazioni, firme avvisi, firme autorizzazioni, ... Frequentemente posticipa l'entrata e/o anticipa l'uscita.</p>
--------------	---

Sufficiente	<p>Ha bisogno di essere guidato nell'adozione dei comportamenti corretti. Di rado mostra di comprendere la necessità di conformarsi al lavoro didattico. Ascolta poco gli altri. Interviene di rado e/o in modo scomposto nella comunicazione in classe. Ha bisogno di tempi lunghi per risolvere i conflitti. Ha difficoltà a relazionarsi con la diversità. Tende a sottrarsi al confronto con gli altri. Ha bisogno di essere rinfanciato/a nel ruolo che ricopre. Ha difficoltà a concentrarsi e a mantenere l'attenzione. Manifesta difficoltà nell'accettare l'aiuto altrui. Viene aiutato per organizzare il proprio lavoro. Affronta eventi e situazioni nuove solo con l'intervento dei pari e/o dell'insegnante. Porta parzialmente a termine i propri compiti ed incarichi. Porta il materiale didattico dietro comunicazione dell'insegnante alla famiglia. La cura delle proprie cose è approssimativa. Non riesce ancora a percepire ambienti, arredi e materiali come beni comuni e propri da preservare per una corretta fruizione. Ha bisogno di supporto per le comunicazioni scuola/famiglia. Frequenta in modo irregolare, con parecchie assenze a singhiozzo.</p>
--------------------	--

non sufficiente¹	<p>Anche guidato, ha difficoltà ad adottare comportamenti corretti. Mostra difficoltà nel comprendere i propri doveri e nel conformarsi ad essi. Non ascolta gli altri. Interviene in modo scomposto nella comunicazione in classe. È tenacemente oppositivo verso la soluzione dei conflitti. Ha difficoltà a relazionarsi con la diversità. Rifugge dal confronto con gli altri. Ha bisogno di essere sostenuto all'interno di un gruppo di lavoro. Ha difficoltà a concentrarsi e mantenere l'attenzione. Non riesce a riflettere sui propri comportamenti nei processi di acquisizione delle conoscenze. Continua a ripetere gli stessi errori senza rendersi conto del motivo per cui li compie. Non ha ancora conseguito una base di metodo di lavoro e, spesso, il risultato/obiettivo non è perseguito. Applica con difficoltà saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti. Non porta quasi mai a termine i propri compiti ed incarichi. Non presta grande attenzione al materiale didattico, che porta saltuariamente. Manca la cura delle proprie cose. Non riesce ancora a percepire ambienti, arredi e materiali come beni comuni e propri da preservare per una corretta fruizione. Ha bisogno di supporto per le comunicazioni scuola/famiglia. Frequenta poco e in modo del tutto irregolare.</p>
------------------------------------	--

¹ La valutazione di **non sufficienza** in materia di **comportamento** si applica in casi eccezionali, a fronte di reiterati episodi di mancato rispetto delle regole comuni (con riferimento al Regolamento d'Istituto, al Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia, e, per la scuola secondaria, allo Statuto delle studentesse e degli studenti), motivata da inadempienze gravi, atti vessatori contro la dignità e l'incolumità delle persone, atti vandalici verso le strutture e attrezzature scolastiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. L'applicazione di tale valutazione è connessa all'irrogazione di precise sanzioni disciplinari, emesse da organi collegiali, che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di tempo fino ai 15 giorni. e/o l'esclusione dallo scrutinio finale. Tuttavia, in considerazione del primario e profondo significato formativo della valutazione del comportamento, il Consiglio di Classe e/o il Gruppo dei Docenti terrà comunque conto di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

